

Table with subscription rates for various regions: Italia e Colonie, Estero, etc.

Table with publication details: Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4, etc.

Table with advertising rates: PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza, etc.

PER LA RUSSIA PERSEQUITATA

Commovente rito celebrato dal Pontefice

Il Pater noster slavo nella Basilica Vaticana

profondo dolore della Madre

CITTA' DEL VATICANO, 19 sera. - Incompiuta e grandiosa la manifestazione di pietà cristiana e di dolore alla quale assistono stamattina presentando in San Pietro il cielo piovo in lacrime.

d'altra parte poteva dimerarsi che immediatamente dopo l'annuncio di misure di una certa moderazione, era sostenuto quello di nuove chiese chiuse in numero ingente nella capitale russa e nella sua provincia.

lato, ma si appoggiava sul cuore stesso del Capo della Chiesa, e sentiva intorno a sé il palpito di tutti i milioni di cuori cristiani che in questa stessa giornata in ogni punto del mondo hanno con ogni pienezza lo stesso rito, hanno con lo stesso slancio di fede affidato a Dio la causa dei fratelli loro sofferenti.

La cerimonia di propiazione

CITTA' DEL VATICANO, 19 sera. - Già dalle prime ore del mattino Piazza San Pietro si animava come per le grandi funzioni vaticane, che si svolgono con l'intervento del Pontefice. Era stato disposto perché un numero straordinario di autobus pubblici e di vetture tranviarie fosse a disposizione della folla eccezionale, che in simile occasione riempie la basilica di San Pietro.

La Messa papale è accompagnata da canti latini e slavi scelti a cura dell'abate benedettino Ferretti, direttore della Scuola pontificia di Musica sacra. Alcuni dei collegi ed istituti religiosi di Roma cantano alternativamente con esecuzione perfetta.

L'unità della Chiesa. - Abbiamo veduto oggi quanto siano stretti e profondi negli animi l'unità e il senso dell'unità di tutti i membri del corpo mistico di Cristo. Abbiamo controllato il fervore dell'anima popolare in questo giorno di carità sublimi per eccellenza, hanno compreso il significato delle preci che sotto la macchia della cupola michelangiolesca si levano ed i fedeli levavano nel cuore del Signore.

La folla. - Mentre le navate della basilica si andavano riempiendo rapidamente, dall'ingresso della Scala Bracchi affluivano i prelati, molti cardinali e membri della aristocrazia, appartenenti al Corpo diplomatico ed alle colonie straniere in Roma.

IL CONTO DEL TESORO

al 28 febbraio 1930

ROMA, 19 sera. - Il conto del Tesoro al 28 febbraio scorso, registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di 1574 milioni, di cui 1198 in contante corrente presso la Banca d'Italia, e 376 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

LA CONFERENZA NAVALE

Gli sforzi della Francia per l'egemonia sul mare

Manovre indirette e tendenziose iniziative

Responsabilità francese

Chi ha seguito con qualche attenzione i lavori della Conferenza navale, avrà senza dubbio notato che una deplorevole preparazione tecnica e politica ha compromesso, quasi a priori, l'esito del convegno. Dopo molte settimane di discussione siamo ritornati al punto di partenza con poche probabilità di giungere al punto d'arrivo.

Non recedere di una linea dalla propria attitudine intransigente, conservare questa posizione senza tener conto dell'opportunità di modificarla nella forma o nella sostanza, opporsi a qualunque transazione con manifesta ed incomprensibile volontà di schizzare pericolosamente, significa dopo tutto assumere non soltanto la responsabilità del fallimento della conferenza, ma anche quella, assai più grave, delle conseguenze che dal fallimento possono derivare.

per questa via riguadagnarsi la fiducia della Germania, ma è sicuro che il suo atteggiamento preoccupa l'Europa e minaccia la pace. Sarebbe imprudente trascurare e, tanto meno dimenticare, questi sintomi.

Il censimento generale dell'agricoltura italiana

ROMA, 19 sera. - Stanotte a mezzanotte sarà eseguito il censimento generale dell'agricoltura italiana, come è noto, un accertamento relativo alle aziende agricole, un altro relativo alle popolazioni rurali e un terzo relativo al patrimonio zootecnico.

Il buon diritto dell'Italia

LONDRA, 19 sera. - L'acuta divergenza franco-italiana sulla questione della parità è argomento dei commenti di tutti i giornali i quali non mancano in generale di mettere in rilievo il buon diritto italiano, in contrasto con l'ostinazione della Francia.

Pressioni sull'Italia?

PARIGI, 19 sera. - L'agenzia Havas riceve da Londra che l'attenzione della conferenza è attualmente concentrata sullo atteggiamento dell'Italia, da cui dipende l'esito dei negoziati in corso. Sembra, come ne è corsa la voce ieri, che il Governo di Roma consentirebbe volentieri a modificare un poco il suo atteggiamento anteriore, ma è impossibile sapere in quale misura il sig. Grandi ha frette di visitare al sig. Stimson e si crede che il loro colloquio si sia svolto sui mezzi per uscire dal vicolo cieco franco-italiano.

Minacce e bandiere

I giornali non nascondono affatto le grandi difficoltà con le quali urta attualmente la conferenza di Londra e si cercherebbe invano nei commenti degli inviati speciali, una nota ottimista. L'atteggiamento dell'Italia è vivamente criticato, ma molti giornali se la prendono ugualmente col sig. MacDonald, al per il modo con cui ha preparato e guidato la conferenza.

I lavori del Senato

ROMA, 19 sera. - Ieri festa di S. Giuseppe, il Senato non ha tenuto seduta. Oggi inizierà la discussione del disegno di legge sull'ordinamento della carriera della magistratura.

La statistica automobilistica

ROMA, 19 sera. - Secondo le statistiche del Reale Automobile Club d'Italia sulla situazione automobilistica italiana, al 31 dicembre 1929, si hanno i seguenti dati, che però non sono ancora ufficiali. Alla fine del dicembre scorso, si registravano 181.325 autovetture, 8155 autobus, 33.000 motocicli, 718 trattori, 81 mila autocarri, 9.000 rimorchi e 8300 trattori agricoli.

I ricevimenti del capo del governo

ROMA, 19 sera. - S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Gr. Uff. Concha della Società italiana del petrolio, il quale gli ha riferito su alcune questioni interessanti il commercio dei petroli in Italia.

L'unità della Chiesa

Abbiamo veduto oggi quanto siano stretti e profondi negli animi l'unità e il senso dell'unità di tutti i membri del corpo mistico di Cristo. Abbiamo controllato il fervore dell'anima popolare in questo giorno di carità sublimi per eccellenza, hanno compreso il significato delle preci che sotto la macchia della cupola michelangiolesca si levano ed i fedeli levavano nel cuore del Signore.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La cerimonia di propiazione

La Messa papale è accompagnata da canti latini e slavi scelti a cura dell'abate benedettino Ferretti, direttore della Scuola pontificia di Musica sacra. Alcuni dei collegi ed istituti religiosi di Roma cantano alternativamente con esecuzione perfetta.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

La famiglia Ratti

Della famiglia Ratti abbiamo veduto la sorella del Papa ed il nipote marchese Persichetti Ugolini. Presso la cappella del Sacramento la folla dei fedeli aumentava sempre, mentre giungevano altri membri del Sacro Collegio, che si sedevano nelle poltrone poste accanto all'altare della Confessione.

evoluzione. Quell'uomo ha talmente la mania di gettarsi a capofitto dalla parte avversa e di prometterle da principio tutto quello che essa potrebbe desiderare, che è perfettamente capace di avere riconosciuto la parità franco-italiana, tanto più che questa famosa formula della parità è stata inventata da lui come mezzo di dare soddisfazione a tutti. Insomma il passo britannico, riassunto formalmente nel colpo di Washington. Quando gli americani si sono indirizzati a Parigi al disopra della testa del nostro avversario, noi abbiamo resistito troppo vivamente questo colpo per crederlo troppo efficace nei riguardi dell'Italia.

Il preteso passo a Roma
Il Petit Parisien osserva che fin tanto che la stampa britannica, secondo la parola d'ordine ricevuta da Downing-Street, appoggia l'ostinazione italiana nel reclamare la parità con la Francia, è evidente che tutti i passi del sig. Ronald Graham qualunque ne sia il carattere, sono volati all'insuccesso.

Al valore di questo intervento non crede neppure l'Eco de Paris che accusa MacDonald di aver cambiato tattica. Ecco come starebbero le cose, secondo il giornale.

«Domenico scorse» scrive il giornale — non potendosi accomodare con il programma francese, MacDonald propose a Tardieu di intramettere per ottenere da Grandi, e se era necessario dallo stesso Mussolini, l'abbandono della richiesta di parità con l'Italia. Le espressioni che egli impiegò a proposito di questa parità non somigliano per niente, a quanto si dice, a certe recenti informazioni che si possono rilevare nella stampa inglese. Oggi avendo misurato l'ostacolo, MacDonald esita e le sue esitazioni durano così a lungo che si può credere che egli voglia sfuggire all'impiego preso. Per di più certe parole che ha pronunciato alla presenza di un ministro francese non lasciano alcun dubbio sulle sue intenzioni. Ci si può quindi domandare se a Roma il passo che MacDonald ha promesso sarà veramente fatto dall'ambasciatore inglese. Queste tergiversazioni di MacDonald non ci causano alcuno stupore.

«Si afferma che Grandi — continua l'Eco de Paris — accetterebbe di escludere i sommergibili dal regolamento navale discusso a Londra, purché il contingente del naviglio subacqueo venga fatto alla prossima Conferenza, al fine di permettere alla Francia di conservare in questa categoria la preponderanza che essa già possiede. Ma gli inglesi e gli americani non accetteranno mai che per i sommergibili venga lasciata alle potenze neutrali la parità per anni ancora. In tutti i modi i vantaggi che l'Italia ci darà non saranno tali da ledere i diritti che essa rivendica; saranno insomma, dei vantaggi effimeri».

Il Paris Midi infine crede di sapere che anche l'Ambasciatore americano a Roma interverrebbe presso l'on. Mussolini e, per facilitare la rinuncia italiana, la Francia farebbe concessioni in merito al confine della Tripolitania.

Disaccordo al Giappone sull'accordo con l'America

TOKIO, 19 sera
In questi giorni ufficiali si continua ad essere ostentati circa l'annunziato accordo tra l'America ed il Giappone al riguardo delle forze navali proporzionate. Le voci contraddittorie che sono in circolazione da qualche giorno sembrano indicare che un disaccordo esiste tra il Ministro degli Esteri e quello della Marina (Radio Stef.).

Il relativista Einstein si occupa della Palestina

GERUSALEMME, 19 matt.
Il giornale ebraico Falastin pubblica una proposta avanzata dal Prof. Einstein per risolvere il difficile problema della compattezza tra ebrei ed ebrei in Palestina. Il celebre scienziato tedesco suggerisce la costituzione di un consiglio paritetico composto di quattro ebrei e quattro arabi. Essi dovrebbero essere tutti indipendenti politicamente, così ripartiti: uno scienziato, un giurista, un economista, un ecclesiastico da ambedue le parti. Si verrebbe così a costituire una rappresentanza comune nei confronti delle Potenze mandatarie. Questi otto rappresentanti dovrebbero riunirsi settimanalmente e avere soprattutto di mira la prosperità della Palestina. Le discussioni dovrebbero essere segrete e ogni deliberazione per essere valida avere il consenso di almeno sei membri della commissione.

Il giornale dice che la proposta di Einstein merita di essere presa in considerazione, soprattutto perché promana da uno scienziato in buona fede, ma fa della riserva sulla possibilità della sua pratica attuazione (Radio Stef.).

La Festa

Rivista settimanale illustrata della Famiglia italiana

Le poche copie rimaste della edizione popolare — non ve ne più di quella comune — saranno certo esaurite in un fiato.

Il successo del quaderno dedicato alla Russia non poteva essere più vasto.

La FESTA ha ricevuto un plico di fotografie originali ed interessantissime della guerra dei Sovieti contro Dio, ma troppo tardi, perché avessero posto nel numero della settimana scorsa.

Sono dovute alla cortesia eccellente del Sig. Francois Coty, direttore del «Figaro» e de l'«Ami du peuple».

LA FESTA pubblicherà quindi ancora alcune pagine sulla persecuzione religiosa russa nel quaderno di questa settimana.

Chi desidera la rivista ne faccia subito richiesta (L. 2 anche in francobolli) — L'abbonamento a LA FESTA da oggi al 31 dicembre 1930, è di sole L. 45.

LA MORTE DI LORD BALFOUR

LONDRA, 19 sera
E' morto stamane alle ore 8,15, assistito dai membri della sua famiglia, Lord Balfour. L'illustre uomo che tanta parte aveva avuto nella vita politica dell'Inghilterra negli ultimi vent'anni, era ammalato da una quindicina di giorni, ma, nonostante i suoi 81 anni, nessuna persona che la sua fine avrebbe potuto essere così prossima.

Egli conservava uno spirito meravigliosamente sereno e fino all'ultimo istante ha seguito con il più vivo interesse gli avvenimenti politici. La notizia della morte è stata appresa con il più vivo e schietto cordoglio nei circoli e da quanti conoscevano l'eminente esule. Lord Balfour non aveva preso moglie.

Arthur James Balfour nacque da nobile famiglia il 28 luglio 1848 in un villaggio della Scozia. Venne educato alla famosa scuola di Eton, poi a Cambridge; e già nel 1874 veniva nominato deputato nel collegio di Hertford. Ma egli era entrato nella vita politica per tradizione di famiglia, per dovere di casa.

Il giovane Balfour d'altronde era così delicato di salute, che nessuno pensava avrebbe mai potuto fare lunga strada in politica, dove occorre soprattutto un salute di ferro. I suoi dieci anni avevano preannunciato una prossima morte, qualora il malaticcio non si fosse stabilito in un clima più sano. I ministri di Londra, il signor Giosè, Macdonald esista e le sue esitazioni durano così a lungo che si può credere che egli voglia sfuggire all'impiego preso.

Lord Salisbury tuttavia, Ministro degli Esteri, poi presidente del Consiglio, intuì nel nipote un'energia già latente e nascosta e lo prese seco come segretario quando si recò nel 1878 al Congresso di Berlino, dopo la guerra russo-turca. Fu questa la prima prova del Balfour nella politica estera, che sarebbe divenuto più tardi il principale campo delle sue attività.

Nel 1887 Lord Balfour venne nominato segretario capo per l'Irlanda e nel 1891, al termine cioè del suo ufficio, divenne capo del Partito unionista nella Camera dei Comuni.

Passò all'opposizione durante l'ultimo ministero liberale di Gladstone, ritornò nel 1893 al governo, come ministro del Tesoro; ed in tale posizione affrontò la tempesta della guerra russo-turca durante la quale il Balfour si mostrò tenace ed intransigente imperialista, in pieno accordo con Lord Salisbury e con Joseph Chamberlain.

Nel 1902 successe a Lord Salisbury nella carica di primo ministro, conservando la direzione del Governo per tre anni, regnando le sorti dell'Inghilterra durante gli anni difficilissimi che seguirono la guerra boera.

Sotto il suo governo si formò l'ente cordiale con la Francia voluto da Edoardo VII, mentre la guerra russo-giapponese minacciava di allargare il conflitto anche alle potenze neutrali. Nel politica interna, il suo sereno di conciliare il libero scambio, con il libero commercio, ma ciò fu determinato una scissione nel partito conservatore che dalle elezioni del 1905 uscì completamente disfatto. Perino Balfour perdetto in tali elezioni il proprio seggio di Manchester.

Nel 1910 però il partito conservatore uscì dalle urne assai rinforzato e Balfour tornò al Parlamento. Egli fu un fiero avversario della Home Rule irlandese; e per qualche anno il suo prestigio fu compromesso a causa dei numerosi insuccessi riportati con il suo ministero conservatore. Nel 1915, allorché venne costituito il Gabinetto di coalizione egli venne nominato Primo Lord dell'Ammiragliaio.

L'anno seguente assunse il Ministero degli Esteri, conservando la carica fino a dopo l'armistizio. Durante tale periodo di tempo e precisamente dopo l'entrata in guerra dell'America, egli si recò negli Stati Uniti come capo della missione inglese. Nel 1920 fu nominato a Washington come capo della delegazione inglese alla conferenza navale. Egli fu in quel tempo presidente del Consiglio, carica che così nuovamente dal 1923 al 1926 fu nuovamente ricoperta da lui.

Lord Balfour rese incalcolabili servizi a lui si deve anche, e non sembra che debba essere riconosciuta come una benemerita, la dichiarazione in base alla quale fu costituito il foculare ionico in Terra Santa.

Circa i meriti letterari di Balfour essi furono riconosciuti dalla maggior parte delle università inglesi ed anche da numerose estere le quali gli conferirono gradi onorari. Lui non forniva serie opere filosofiche, ed altri lavori notevoli.

Il processo Belloni — Regime fascista,

La querela per diffamazione estesa all'on. Farinacci

CREMONA, 19 sera
Terzi al nostro Tribunale è stata chiamata la causa per diffamazione continuata a carico del prof. Paolo Pantaleo, vice-direttore e responsabile del Regime Fascista, su querela dell'ex-podestà di Milano prof. Ernesto Belloni, in seguito ai suoi articoli pubblicati dal giornale cremonese su fatto del giorno, come è noto, sia oggetto di inchiesta da parte di una speciale Commissione nominata dal Duca.

Un incidente è stato sollevato dal prof. Farinacci, difensore del querelante prof. Pantaleo circa l'improcedibilità dell'azione giudiziaria, dopo il lodo della Commissione d'inchiesta, a cui il querelante si era rimesso.

Dopo una controperizia della Parte Civile che combatte la tesi dell'on. Farinacci, il P. M. chiede l'estensione dell'imputazione di generale anche all'on. Farinacci, essendo autore degli articoli inermi. Per il P. M. si chiede il rinvio del processo con la rimessione degli atti al Procuratore del Re per l'estensione della querela all'on. Farinacci e per la necessaria autorizzazione a procedere della Camera dei deputati.

Il Tribunale in base alle richieste del P. M. decide:

- «Sull'incidente sollevato dalla difesa circa la irricevibilità della querela per diffamazione continuata per la dipendenza di accordi sulla rinuncia a esercitare l'azione penale e quello susseguente del P. M. sulla estensione della querela all'on. Roberto Farinacci, osserva che il preteso accordo sulla rinuncia a sporgere querela è anteriore all'accusa specificata sotto il titolo «Fatti e non parole» contenuto nel n. 168 del Regime Fascista in data 14 luglio 1929, la dove la proposta di deferire al Duca la vertenza del giorno precedente che non essendo consentita di rinunciare a una querela, la rinuncia deve però seguire il fatto inermemente e poiché risulta dagli articoli inermi che autore dei medesimi è l'on. Roberto Farinacci, deputato al Parlamento, la querela si estende di diritto a tutti i co-partecipanti del fatto; atteso che non può procedersi contro l'on. Farinacci senza autorizzazione della Camera, il Tribunale non ritiene di procedere alla rinuncia alla querela, ma di sollevare l'incidente e rimettere gli atti al P. M. per gli ulteriori incombenti di legge».

IL TESORO SPAGNOLO in difficoltà

MADRID, 19 sera
Il ministro delle Finanze, Manuel Arguñales, ha fatto pubblicare una nota nella quale si dichiara che il Tesoro presenta un deficit di 2 miliardi e 100.000.000 di pesetas. La nota aggiunge che se il deficit è molto grave, la situazione del tesoro non è disperata e con rigide economie si riuscirà a fare tornare normale la situazione. (Radio St.).

DALLA CITTA' DEL VATICANO

La consacrazione di monsignor Margotti avverrà il 25 marzo

CITTA' DEL VATICANO, 19 sera
Si fa notizia che mons. Margotti, segretario della Congregazione orientale per la Russia, eletto Nunzio Apostolico a Costantinopoli verrà consacrato il prossimo 25 marzo da S. E. il card. Sincero prefetto della Congregazione orientale.

La morte del cap. Nardi

Il morto ieri a Roma ancora giovane il Rev. Canonico Angelo Nardi, autore di pregevoli commenti su Cornelio e su Fedro e fine poeta latino, allievo di Mons. Aloisi, assai apprezzato, come il suo maestro, nella diocesi di Aquila.

Il Reverendo venne elogiato dai Pontefici Leone XIII e Benedetto XV.

La professione di S. Giuseppe al Quartiere Trionfale

Oggi nel pomeriggio nel Quartiere Trionfale si è svolta la tradizionale professione di S. Giuseppe, partendo dalla chiesa dedicata al Santo. Le vie del quartiere sono state per l'occasione riccamente addobbate e arazzi e damaschi pendono alle finestre, malgrado il tempo pesante e la pioggia continua, molesta e tutt'altro che primaverile.

La professione, composta delle confraternite coi loro labari, delle organizzazioni cattoliche, dai ritiri operai accompagnati da due musiche, ha recato per le strade del quartiere la Madonna del Rosario, seguita da una folla di popolo.

LA MORTE A ROMA di un sacerdote francese

ROMA, 19 sera
Verso le ore 12 di ieri due agenti di P. S. trasportavano al Policlinico ove giunse un cadavere di sacerdote Lando Giuliano fu Giuliano nato a Saint Cervay Belis (Francia) di anni 72, abitante in piazza Regina Margherita. I suddetti hanno narrato che poco prima transitando in via Casalino avevano rinvenuto un sacerdote steso a terra svenuto.

Dalle indagini subito esperite si è accertato che il soggetto da vario tempo era sofferente di mal di cuore e che, durante una breve passeggiata che stava per fare, veniva colto da improvviso male.

L'incarico del Paraguay in Campidoglio

ROMA, 19 sera
Nel pomeriggio di ieri, il Governatore ha ricevuto in Campidoglio il dott. Gubelich, incaricato d'affari del Paraguay.

Il Principe Boncompagni Ludovichi che ha molto gradito il cortese atto di omaggio, ha intrattenuto l'illustre ospite in cordiale colloquio.

LA FESTA DEL FIORE

La lotta contro il mal sottile
ROMA, 19 sera
S. E. il Capo del Governo anche quest'anno, con una recente circolare della Direzione Generale di Sanità Pubblica, ha disposto, che in tutta l'Italia sia celebrata nel mese di maggio la festa del fiore per la lotta contro la tubercolosi. All'organizzazione della benefica giornata di grande propaganda antibatterica, le Prefetture del Regno, le varie associazioni ed enti daranno tutto il fervore fattivo perché i risultati siano veramente magnifici e soprattutto contribuiscano a rafforzare quella coscienza antibatterica a cui tende tutta la Legislazione fascista, che ha messo il nostro Paese all'avanguardia nel campo della assistenza igienico sociale delle classi lavoratrici. A tal uopo la Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi, ha sede in Roma mette a disposizione dei vari enti a mezzo di costo, tutto il materiale propagandistico occorrente per il migliore successo della grande e benefica giornata.

Il processo Belloni — Regime fascista,

La querela per diffamazione estesa all'on. Farinacci

CREMONA, 19 sera
Terzi al nostro Tribunale è stata chiamata la causa per diffamazione continuata a carico del prof. Paolo Pantaleo, vice-direttore e responsabile del Regime Fascista, su querela dell'ex-podestà di Milano prof. Ernesto Belloni, in seguito ai suoi articoli pubblicati dal giornale cremonese su fatto del giorno, come è noto, sia oggetto di inchiesta da parte di una speciale Commissione nominata dal Duca.

Un incidente è stato sollevato dal prof. Farinacci, difensore del querelante prof. Pantaleo circa l'improcedibilità dell'azione giudiziaria, dopo il lodo della Commissione d'inchiesta, a cui il querelante si era rimesso.

Dopo una controperizia della Parte Civile che combatte la tesi dell'on. Farinacci, il P. M. chiede l'estensione dell'imputazione di generale anche all'on. Farinacci, essendo autore degli articoli inermi. Per il P. M. si chiede il rinvio del processo con la rimessione degli atti al Procuratore del Re per l'estensione della querela all'on. Farinacci e per la necessaria autorizzazione a procedere della Camera dei deputati.

Il Tribunale in base alle richieste del P. M. decide:

- «Sull'incidente sollevato dalla difesa circa la irricevibilità della querela per diffamazione continuata per la dipendenza di accordi sulla rinuncia a esercitare l'azione penale e quello susseguente del P. M. sulla estensione della querela all'on. Roberto Farinacci, osserva che il preteso accordo sulla rinuncia a sporgere querela è anteriore all'accusa specificata sotto il titolo «Fatti e non parole» contenuto nel n. 168 del Regime Fascista in data 14 luglio 1929, la dove la proposta di deferire al Duca la vertenza del giorno precedente che non essendo consentita di rinunciare a una querela, la rinuncia deve però seguire il fatto inermemente e poiché risulta dagli articoli inermi che autore dei medesimi è l'on. Roberto Farinacci, deputato al Parlamento, la querela si estende di diritto a tutti i co-partecipanti del fatto; atteso che non può procedersi contro l'on. Farinacci senza autorizzazione della Camera, il Tribunale non ritiene di procedere alla rinuncia alla querela, ma di sollevare l'incidente e rimettere gli atti al P. M. per gli ulteriori incombenti di legge».

Fallito attentato a Lahore del Governatore del Punjab

BOMBAY, 19 sera
Da Lahore si fa notizia che un isperatore di nome che presiedeva l'autonobile del Governatore del Punjab, ha arrestato presso la strada maestra per Sheikpura, che il Governatore doveva percorrere, un giovane indigeno appiattato e armato di rivoltella e di bombe a mano. Si pensa che egli si fosse proposto di attentare alla vita del Governatore. Sir Gerfrey Montmorency, quando la sua automobile si fosse trovata a attraversare il punto, presso il quale l'indigeno si era nascosto. (Radio Stef.).

Isca indignata per il rinvio della Conferenza per la ferrovia mancese

MOSCA, 19 sera
La stampa sovietica commenta con indignazione le notizie che le pervengono dalla Cina e, secondo le quali, il Governo cinese ha nuovamente rimandato la Conferenza per la ferrovia mancese che avrebbe dovuto avere luogo a Mosca fin dalla fine di gennaio. I giornali smentiscono pure risentitamente la notizia, diffusa da fonte cinese, relativa al nuovo accoglimento in Mosca di una parte di truppe sovietiche, affermando che si tratta di insinuazioni che tentano di giustificare il rinvio della conferenza. (Radio Stef.).

IN CERMANA

Gli assegni dei ministri e la questione agraria

BERLINO, 19 sera
Secondo un nuovo progetto di legge votato dal Reichstag i ministri federali non avranno più diritto ad un vero e proprio assegno ma unicamente ad una «concessione per un periodo transitorio». Non è escluso però del tutto il caso di un diritto per i ministri stessi di superare per mille marchi mensili. Questo progetto è stato approvato con grande maggioranza dal Parlamento.

Il Governo federale ha emesso a tarda ora della notte un comunicato in cui si afferma che il più completo accordo è stato raggiunto tra i gruppi della coalizione circa il programma agrario e si esprime in favore della più viva soddisfazione per il messaggio del Presidente Hindenburg al Cancelliere del Reich nel quale si riconosce un valido appoggio agrario del Governo, specie per ciò che concerne la frontiera occidentale (Radio Stef.).

LA CRISI POLACCA

Il Presidente del Senato comporrà il Gabinetto

VARSAVIA, 19 matt.
Quasi contemporaneamente all'accettazione della dimissioni del Gabinetto Bartel, il Presidente della Repubblica ha incaricato il prof. Jozef Szymanski presidente del Senato, di costituire il nuovo gabinetto.

I giornali pubblicano le dichiarazioni fatte dal maresciallo Pilsudski nell'espone le ragioni per le quali non ha ritenuto di poter accettare l'incarico di formare il nuovo Gabinetto secondo la proposta fatta dal Presidente della Repubblica. Il Maresciallo ha rilevato nelle sue dichiarazioni la malsana attività della Dieta polacca attuale e l'impossibilità di poter accettare i metodi anormali di lavoro della stessa. Terminando, ha affermato che tuttavia nel caso che di altri fatti che farà il Presidente della Repubblica dovessero risolversi in un caso, egli si metterebbe a sua disposizione. I giornali governativi criticano vivamente il fatto che la Dieta abbia fatto scioppiare una crisi di Gabinetto durante la discussione del bilancio e pongono in evidenza che il Gabinetto Bartel è già il secondo ministero che viene posto in minoranza nei mesi durante la sessione del bilancio.

La Conferenza all'Aja di diritto internazionale

L'AJA, 19 matt.
La conferenza per la codificazione del diritto internazionale prosegue i suoi lavori al palazzo della Pace. La Terza commissione, che si occupa della questione di cui sono responsabili degli Stati in caso di danni causati a cittadini stranieri, ha tenuta la prima seduta sotto la presidenza del Sig. Basdevant (Francia). La commissione che ha eletto presidente il sig. Diaz di Villar (Cuba) ed a relatore il sig. De Visser (Belgio), ha espresso l'opinione che ci si debba attenere alle basi di discussione elaborate dal Comitato preparatorio.

La prima commissione sulla nazionalità ha adottato anzitutto il principio che le questioni di nazionalità debbono dipendere dalla sovranità di ogni Stato ed in secondo luogo che ogni questione relativa alla acquisizione o della perdita da parte di un individuo di una nazionalità conformemente alla legislazione dello Stato la cui nazionalità è pretesa o contestata. Tuttavia la legislazione particolare in questo Stato deve essere applicata nei casi di nazionalità riconosciuti dai tutti i paesi. E su questa base che il comitato di redazione prepara un testo che sarà successivamente sottoposto alla approvazione della Commissione. Le sedute della Commissione hanno avuto finora un carattere privato.

Gli attentatori di Piot arrestati in Bulgaria

SOFIA, 19 matt.
Il giornale Zora annuncia che le persone che il Governo di Belgrado aveva segnalato come autori dell'attentato di Piot sono stati arrestati dalle autorità alla vigilia della partenza dei delegati bulgari per Trarzi. Lo stesso giornale segnala poi l'arresto di elementi macedoni.

Il Ministro di Inghilterra ha visitato il Presidente del Consiglio. (Radio Stef.).

Fallito attentato a Lahore del Governatore del Punjab

BOMBAY, 19 sera
Da Lahore si fa notizia che un isperatore di nome che presiedeva l'autonobile del Governatore del Punjab, ha arrestato presso la strada maestra per Sheikpura, che il Governatore doveva percorrere, un giovane indigeno appiattato e armato di rivoltella e di bombe a mano. Si pensa che egli si fosse proposto di attentare alla vita del Governatore. Sir Gerfrey Montmorency, quando la sua automobile si fosse trovata a attraversare il punto, presso il quale l'indigeno si era nascosto. (Radio Stef.).

Isca indignata per il rinvio della Conferenza per la ferrovia mancese

MOSCA, 19 sera
La stampa sovietica commenta con indignazione le notizie che le pervengono dalla Cina e, secondo le quali, il Governo cinese ha nuovamente rimandato la Conferenza per la ferrovia mancese che avrebbe dovuto avere luogo a Mosca fin dalla fine di gennaio. I giornali smentiscono pure risentitamente la notizia, diffusa da fonte cinese, relativa al nuovo accoglimento in Mosca di una parte di truppe sovietiche, affermando che si tratta di insinuazioni che tentano di giustificare il rinvio della conferenza. (Radio Stef.).

Non dimentichiamolo

Nella dolorosa rievocazione di tutti che straziano la Russia, nella preghiera accorata alla misericordia del Padre dei Cieli, perché mandi l'iride della pace sugli infelici nonni sgojati dai Sovieti, non dimentichiamolo di ringraziare il Signore, che ha scampato l'Italia dal precipitare in quel medesimo abisso a cui ci spinge verso le orde rosse fanatizzate dal verbo monologo.

Mentre respiriamo quest'aria che sarà di tutti civili e famigliari; è sacra di libera professione religiosa, rattegratiamo con giusta fierezza d'esser figli della Patria nostra.

Idolo, che mirabilmente conduce le vie della sua Provvidenza e predilige questo Paese, sede del suo Vicario, sia benedetto per aver stormato il flagello dal nostro capo.

Ora et labora

Ieri a Bologna sulle porte delle chiese — col consenso del parroco — si vendeva il quaderno da La Festa dedicato alla Russia.

A qualche lettore può sembrare questa la cosa più naturale del mondo, perché in Alla Italia sia la Gioventù Maschile hanno fiorenti Sezioni della Buona Stampa ed è di tutte le domeniche lo smercio dei periodici cattolici.

Ma appunto perché non si era mai usato, merita di essere applaudito il gesto, di un paio di circoli della Gioventù Maschile (i «Leone XIII» e il «Dante Alighieri» e l'«Opera») non terrosa di un distaccato gruppo di signorine bolognesi, che han dimostrato di comprendere che la stampa cattolica non si sostiene con dei tanti ordini del giorno o con stencilate circolari, ma col sacrificio personale; hanno dimostrato di comprendere come non basti gridare «Viva il Papa», ma essere dove serve a diffonderne la parola, attive e desiderose.

E desidero del Sommo Pontefice, che tutto il mondo civile, contro la finta equitativa dei Sovieti, insorga pregando e regnando, con l'arma della stampa, alle nikkiste idee bolsceviche.

Prepare e agire. Ora et labora. Le gentili signorine bolognesi hanno compiuto un atto squisito di bontà e di bellezza, degno delle tradizioni italiane e cristiane al comando di vivere in pensiero paradossale: se i Circoli della Gioventù Cattolica Maschile e Femminea possiedono nel loro programma d'apostolato la diffusione dell'«Avvenire d'Italia» nei giorni festivi? Ma è un pensiero «proibito».

OPINIONI E FATTI

Non dimentichiamolo

Nella dolorosa rievocazione di tutti che straziano la Russia, nella preghiera accorata alla misericordia del Padre dei Cieli, perché mandi l'iride della pace sugli infelici nonni sgojati dai Sovieti, non dimentichiamolo di ringraziare il Signore, che ha scampato l'Italia dal precipitare in quel medesimo abisso a cui ci spinge verso le orde rosse fanatizzate dal verbo monologo.

Mentre respiriamo quest'aria che sarà di tutti civili e famigliari; è sacra di libera professione religiosa, rattegratiamo con giusta fierezza d'esser figli della Patria nostra.

Idolo, che mirabilmente conduce le vie della sua Provvidenza e predilige questo Paese, sede del suo Vicario, sia benedetto per aver stormato il flagello dal nostro capo.

Ora et labora

Ieri a Bologna sulle porte delle chiese — col consenso del parroco — si vendeva il quaderno da La Festa dedicato alla Russia.

A qualche lettore può sembrare questa la cosa più naturale del mondo, perché in Alla Italia sia la Gioventù Maschile hanno fiorenti Sezioni della Buona Stampa ed è di tutte le domeniche lo smercio dei periodici cattolici.

Ma appunto perché non si era mai usato, merita di essere applaudito il gesto, di un paio di circoli della Gioventù Maschile (i «Leone XIII» e il «Dante Alighieri» e l'«Opera») non terrosa di un distaccato gruppo di signorine bolognesi, che han dimostrato di comprendere che la stampa cattolica non si sostiene con dei tanti ordini del giorno o con stencilate circolari, ma col sacrificio personale; hanno dimostrato di comprendere come non basti gridare «Viva il Papa», ma essere dove serve a diffonderne la parola, attive e desiderose.

E desidero del Sommo Pontefice, che tutto il mondo civile, contro la finta equitativa dei Sovieti, insorga pregando e regnando, con l'arma della stampa, alle nikkiste idee bolsceviche.

Prepare e agire. Ora et labora. Le gentili signorine bolognesi hanno compiuto un atto squisito di bontà e di bellezza, degno delle tradizioni italiane e cristiane al comando di vivere in pensiero paradossale: se i Circoli della Gioventù Cattolica Maschile e Femminea possiedono nel loro programma d'apostolato la diffusione dell'«Avvenire d'Italia» nei giorni festivi? Ma è un pensiero «proibito».

Un paio

Su una delle molte edizioni protratti di «Avvenire» si leggeva ieri di una gentilissima usanza romagnola. La vigilia di San Giuseppe al calor della notte, sulle vette dei colli, sulle piazze delle borghie, si accendono dei grandi fuochi di festa.

La Giunta Diocesana di Rimini ha avuto un'idea magnifica: che queste fiamme fossero di gioia e anche di purificazione, che cioè venissero alimentate dai libri, dai periodici, dalle illustrazioni, offensive della Fede e del Paese.

All'uopo fu diramata una circolare alla cittadinanza, la quale accolse l'invito di ammucciare nei cortei dei Salesiani una cascata di stampe cattive.

Nelle ore vesperali si accese il paio. La brezza della marina portava via quelle volute di fumo nere e dense. Un rito, questo, di un alto valore sociale. Che non si può significare religiosità. Che non si può significare religiosità. La quale non si è però accontentata di un'opera negativa, ma ieri ha tenuto la sua bella giornata per la Buona Stampa.

Un terziario

Primo De Rivera riposa nella sua terra, nel campicello di S. Isidoro. Ha terminato con una fine fulminea una esistenza avventurosa, nella quale sempre sembrò emergere la schizofrenia di cattolico.

L'ultimo suo dolore, domenica scorsa, fu di non potersi recare alla Messa festiva; ultima uniforme che volle fosse indossata dalla sua salma non fu quella di Grande di Spagna, ma di umile terziario carmelitano.

All'epoca della dittatura sentì un giorno il desiderio di rivedere la città natale di Ancona, ironicamente mentre si recava verso casa e andava tra la folla festante, ad un tratto passò davanti ad una statua della Vergine, che si trovava in una piccola nicchia davanti alla quale ardeva un cero, istintivamente il Generale ripeté il gesto della prima infanzia: piegò le ginocchia e si fece il segno della croce e rimase raccolto per alcuni minuti pregando.

In epoca più remota quando De Rivera semplice comandante di una compagnia a Cuba, un giorno abbattuto a batterci, quasi senza armi e munizioni, con gli uomini decimati dalla febbre e in una offensiva micidiale contro un nemico superiore di numero, accolse la richiesta dei suoi compagni di dare degna sepoltura ai morti prima del supremo attacco. Fece scavare una enorme fossa. Numerosi cadaveri erano adagiati per terra e il processo di decomposizione era già avanzato. Il capitano De Rivera fece mettere in linea i superstiti e pronunciò semplici parole, che andarono fino in fondo dei cuori di essi. Quindi in mancanza di un sacerdote egli disse il De profundis e disse nella fossa. Soltanto il primo cadavere, quello di una giovanissima vedova appena uscita dall'adolescenza, egli gli prese la testa e gliela tra le mani, e la baciò sulla fronte.

Sistemi

La coerenza, la logica sono fiori che non allignano in certe sterminate rosse. Di nasce e intischiisce l'egoismo. Il diritto o i diritti si riducono al tornaconto. Il lavoro fascista riceve da Parigi: «Gli operai appartenenti alla tipografia della comunista C. G. T. U. fanno sapere che non sono per nulla disposti ad accettare la riduzione del loro salario ed, a titolo di protesta, conducono, su di un settimanale, un'azione di una vivace campagna contro i comunisti».

Gli operai affermano che lo scarso rendimento della tipografia comunista dipende dall'incapacità del direttore, il quale è un «arbitro bolscevico, ma un imperfettissimo tecnico. Il personale si è chiaro acconsentito alla collaborazione (e la lotta di clas-

OPINIONI E FATTI

Non dimentichiamolo

Nella dolorosa rievocazione di tutti che straziano la Russia, nella preghiera accorata alla misericordia del Padre dei Cieli, perché mandi l'iride della pace sugli infelici nonni sgojati dai Sovieti, non dimentichiamolo di ringraziare il Signore, che ha scampato l'Italia dal precipitare in quel medesimo abisso a cui ci spinge verso le orde rosse fanatizzate dal verbo monologo.

Mentre respiriamo quest'aria che sarà di tutti civili e famigliari; è sacra di libera professione religiosa, rattegratiamo con giusta fierezza d'esser figli della Patria nostra.

Idolo, che mirabilmente conduce le vie della sua Provvidenza e predilige questo Paese, sede del suo Vicario, sia benedetto per aver stormato il flagello dal nostro capo.

Ora et labora

Ieri a Bologna sulle

Matusalem

Matusalem, uomo dei secoli, contempravi i tuoi giorni dal culmine dei tuoi giorni...

IL CINEMA E LA SCUOLA

Geografia, scienza, industria. Un riuscito esperimento didattico. (Nostro servizio particolare)

Una grande moderna officina per la produzione della energia elettrica mostrandone il funzionamento nelle sue varie fasi...

L'applicazione della carta alle pareti

Una macchina brevettata Come nacque l'idea. (Nostro servizio particolare)

CRINIERE E CODE

Un lucroso articolo d'esportazione 25 trattori per l'agricoltura. (Nostro servizio particolare)

Lo stesso Commissariato del Commercio suggeriva un mezzo pratico per mettere in moto la somma necessaria all'acquisto dei trattori...

Un cipovolgitore bolscevico

URI LARIN LO SCIANCATO. KIEW, 19 sera. Una delle figure, che nel fuoco e truce quadro della Russia bolscevica...

Constatazione piacevole

Firenze ipogeo? - Fatti e non parole - Si discorre di nuovo di un libro famoso - Il Crocifisso del Papa - Papini... purgatore - Un voto che mi auguro di veder realizzato

La constatazione piacevole è questa. Firenze, quella Firenze che, a sentir certe Cassandre, dovrebbe essere la città, intellettualmente, più morta d'Italia...

gante volume della biblioteca Fiorentina, può compiacersi davvero dell'opera sua. A nessun altro era, finora, riuscito di tradurre in eloquio così toscanamente felice l'irto e involuto latino del Dottor della Grazia...

La crociera Tripoli-Tunisi

Note d'imbarco - "Partir c'est mourir un peu, - Il ceruleo Tirreno - L'Aquilaia - Millesecento miglia - Dalle casi di Tripoli alla costa tunisina - Il prezioso carico - 150 capitani (DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

GENOVA, marzo. Non vi è spettacolo più interessante e più nuovo della partenza di un piroscafo per quanto apparato di macchine...

HOOPER NEL MESSICO

CITTA' DI MESSICO, 19 sera. Un comunicato annuncia che il Presidente Hoover visiterà quanto prima il Messico in forma ufficiale.

Il calen ario sovietico

Egli è colui che divorò la domenica russa: l'idea della settimana lavorativa interrotta, settimana di cinque giorni, di cui quattro di lavoro ed uno di riposo, sorse nel suo cervello.

REVISITE DI REALBERTO in Arabia

LONDRA, 19 sera. Alberto è giunto a Bagdad in seguito ad un viaggio di visita del re iracheno, Feysal, il quale si è dato per morto...

IL BRASILE CUSTODIRÀ l'apparecchio di Ferrarin e Del Prete

RIO JANEIRO, 19 sera. In un editoriale del titolo «Reliquie» il giornale «Paz» dice: «Bellissima idea quella dell'Italia di offrire al nostro Paese l'apparecchio...

Lo "Zeppelin", inizierà presto il servizio Europ - Americ

FRIEDRICHSHAFEN, 19 sera. E' prossimo l'allestimento completo dell'aeroplano «Graf Zeppelin» che, come è stato, annunciato sarà adibito al servizio regolare in tre tappe...

Il Brasile custodirà l'apparecchio di Ferrarin e Del Prete

RIO JANEIRO, 19 sera. In un editoriale del titolo «Reliquie» il giornale «Paz» dice: «Bellissima idea quella dell'Italia di offrire al nostro Paese l'apparecchio...

La Hanau si è aggravata e si teme che morirà

PARIGI, 19 sera. Lo stato di salute della Hanau si è ancora aggravato in queste ultime ore. Ella ha passato una notte cattiva...

Le biblioteche danesi interdetto di dare libri di contemporanei

COPENAGHEN, 19 sera. Uno scrittore danese aveva inteso processo contro un gabinetto di lettura perché, senza il suo consenso, aveva dato a prestito un libro del quale era autore...

SI CHIUDONO O NON SI CHIUDONO? (Vivono ancora chiese da chiudere?)

MOSCA, 19 sera. Le autorità locali hanno ordinato la chiusura di altre 56 chiese di cui undici si trovano a Mosca e 45 nella regione...

IL BILANCIO INGLESE dell'Aeronautica

LONDRA, 19 matt. Il sottosegretario all'Aeronautica, signorine, presentando il bilancio per il 1930-31, ha dichiarato che esso conteneva una riduzione che è in contropartita con forti aumenti portati dal corso del combustibile...

Il servizio militare prolungato fino ai 60 anni in Ungheria

BUDAPEST, 19 sera. Nel bilancio preventivo per l'anno 1930-31 gli stanziamenti per il ministero delle Honved sono preventivamente superiori a quelli dell'esercizio precedente, essendovi stati compresi i capitoli del trattamento economico di quiescenza...

Cardinali al Planetario

ROMA, 19 sera. Ieri i cardinali Pietro Gasparri, segretario di Stato di S. Santità, e Granito di Belmonte sono andati al Planetario.

Il servizio militare prolungato fino ai 60 anni in Ungheria

BUDAPEST, 19 sera. Nel bilancio preventivo per l'anno 1930-31 gli stanziamenti per il ministero delle Honved sono preventivamente superiori a quelli dell'esercizio precedente...

Le biblioteche danesi interdetto di dare libri di contemporanei

COPENAGHEN, 19 sera. Uno scrittore danese aveva inteso processo contro un gabinetto di lettura perché, senza il suo consenso, aveva dato a prestito un libro del quale era autore...

SI CHIUDONO O NON SI CHIUDONO? (Vivono ancora chiese da chiudere?)

MOSCA, 19 sera. Le autorità locali hanno ordinato la chiusura di altre 56 chiese di cui undici si trovano a Mosca e 45 nella regione...

IL COMM. CARNEVALI direttore gen. dell'Previdenza

ROMA, 19 sera. Il Consiglio dei Ministri d'ieri su proposta del Ministro delle Corporazioni ha nominato direttore generale della Previdenza, Assistenza e Propaganda corporativa il comm. dott. rag. Filiberto Carnevali attuale capo divisione del ministero.

CORRIERE COMMERCIALE CRONACA SPORTIVA

Prezzi all'ingrosso e costo della vita

l'oggetto di discussione il contrasto fra i due indici: quello dei prezzi all'ingrosso e quello del costo della vita.

Table with 2 columns: Prezzi all'ingrosso (1929-1930) and Costo di vita (1929-1930). Rows include Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre, and 1930.

Infatti mentre i prezzi all'ingrosso sono diminuiti in Italia dal marzo dell'anno scorso di oltre il 10 per cento, il costo della vita non ha segnato che una discesa del 4 per cento, senza contare che il ribasso, invece di prodursi in modo uniforme, ha avuto carattere assai irregolare nel periodo del settembre al dicembre e non ha ripreso che nei mesi successivi.

Non bisogna però esagerare tale divergenza perché i due indici non sono omogenei e perciò non è a tutto va ragionevole tentata delle rispettive variazioni.

I due indici non sono omogenei anzitutto perché i prezzi all'ingrosso riguardano piuttosto merci che servono alla loro volta alla produzione di beni e quindi ne comprendono talune che non sono oggetto di minuta vendita, come per esempio mattoni, cotone grezzo ed altri.

Un'altra diversità fra i due indici dipende dal grado delle singole ponderazioni. Se in quello dei prezzi all'ingrosso una data merce entra con un certo coefficiente, determinato dalla sua importanza nel quadro generale dell'economia del paese che si considera, in quello del costo della vita la stessa merce entra con un coefficiente maggiore o minore a non era affatto.

La divergenza fra i due indici per tanto nella realtà si attenua. Resta però una sostanza che merita di essere considerata perché la resistenza opposta dal costo della vita ad adeguarsi ai prezzi all'ingrosso, incalza in primo luogo il funzionamento della legge economica in base alla quale i bassi prezzi tendono ad aumentare i consumi e quindi ad accelerare il superamento della situazione.

Società

CREDITO TOSCANO E BANCA DI FIRENZE - Sono convocati in assemblea straordinaria gli azionisti di questi due istituti per deliberare, tra l'altro, la fusione del Credito Toscano - che prenderà il nome di Banca Toscana - con la Banca di Firenze, con effetto dal 1.° gennaio 1931.

LA SOC. IDROELETTRICA DELL'ESARCO (Milano) si propone di modificare lo statuto sociale. Gli azionisti, deliberano in merito, nonché sul bilancio al 31 dicembre 1929, nell'assemblea convocata il 29.

LA SOC. TREVINA DI ELETTRICITA' (Milano). L'assemblea è convocata per il 29 c. m. per deliberare sul bilancio e sulla proposta di modifica dello statuto sociale.

Mercati locali

Modena, 17 - Frumento vecchio lire 132 a 133; frumento naz. 74 a 84; estivo 65 a 70; avena 73 a 84; orzo 83 a 88 al quintale. - Riso comune 1.1 a qualità da L. 2,80 a 3; id. camolino originario 1,80; id. id. brillato 1,90; id. maratelli 2,30 a 2,50.

Piacenza, 17 - Frumento nazionale fino da lire 132 a 132; id. buono mercato 129 a 130; granoturco nuovo fino 70 a 72; id. fine estivo 65 a 67; avena 70 a 72; segale 74 a 79; id. vecchia 70 a 75; riso vitaleone L. 2,45 a 2,50; id. maratelli fino 1,80 a 1,90; id. originario fino 1,85 a 1,92; id. id. comune 1,82 a 1,84 al quintale franco stazione partenza (riso, tela per merce e frumento, ressa al mulino). - Frumento: prezzi nominali, venditori, riservati. Granoturco: mercato calmo. Riso: prezzi invariati.

Rovigo, 18 - Frumenti L. 129 a 132; frumentoni 88 a 73. Frumenti pochi affari.

Rovigo, 18 - Prezzi ufficiali dei cereali (Borsa di Comm. ed Indust.). Frumento da L. 125 a 132, aumentato pochi affari; frumentoni 70 a 76, invariati; avena 66 a 68, invariata; prezzi per quintale, merce posta nelle stazioni del Polesine; imbal, escluso.

Reggio Emilia, 17 - Frumento Isomero mercantile L. 132 a 135; frumento nostrano 78 a 80; avena nazionale 60 a 82; riso originario comune 1,70; id. camolino lencino 1,90; id. vitaleone 3,00 a 3,50; id. comune 2,80 a 3,00 al q. e.

Ferrara, 18 - CEREALI - Frumento Ferrarese fino al q. L. 133-134; Frumento Ferr. buono mercato 131-132; Frumento Ferrarese mercantile 129-130; Frumento Ferrarese 76-78; Farina di frumento marca B 170-172; Farina frumento marca C 165-167; Crusca 62-64; Triello 38-60; Farina gialla con crusca 29-34; Farina gialla con crusca usata 20-22; 82-84; Farina gialla appurata 98-100; Avena bianca 70-72; Avena rossa 72-74; Segala 62-70.

SEMENTI - Sono canapa raccolto 1929 al q. lire 230-240; Seme trifoglio tipo corrente 350-375; Seme trifoglio prima qualità 380-400; Seme medica tipo corrente 225-230; Seme medica di prima qualità 260-280.

TESSILI - Canapa buona, in fattori ed in natura di Bondeno e in cotone il q. lire 410-430. Canapa fina in fattori e din natura del Ferrarese

CONCORSO CRONACA SPORTIVA

Incontri: benefici. Sostenitori: Bologna 2. Campa sportiva 0.

Sul campo del Littoriale si è svolto ieri un incontro di calcio fra i rappresentanti dei sostenitori rossoblu e della stampa sportiva, a beneficio delle opere assistenziali del Partito. Il pubblico non è intervenuto numeroso ed ha fatto male perché ha perso un'ottima occasione di divertirsi e di ridere compiendo nello stesso tempo un'opera buona.

Quasi tutti i rappresentanti dei due undici, hanno preso veramente sul serio il compito loro affidato, tanto che l'incontro è risultato nel suo complesso, molto rumoroso e discretamente interessante. Nel primo tempo i rappresentanti della stampa sportiva sono stati nettamente superiori; ma hanno trovato nel breve portiere dei sostenitori e nel pall della porta degli avversari formidabili.

Nella ripresa, per l'infortunio toccato a Valla, il cerchio della «Stampa» è riuscito a realizzare il suo intento al 10.° minuto e per la mancanza di resistenza da parte di qualche altro elemento, i «supporters» sono riusciti a marcare due punti per merito di Salvi al 12.° e in seguito ad autogol di Piergiovanni. Ha arbitrato senza fischio, ma regolarmente il sig. Galletti. Le squadre:

«Stampa Sportiva»: Mercuri I, Telesio e Uboldi; Piergiovanni, Saffio e Lattuada; Magagnoli, Rossi, Mercuri II, Valle e Montagni.

«Sostenitori»: Millega, Bernardi e Brentavoli; Sandri, Carboni, Armario, Giorgi, Morassutti, Malvasi, Salini e Vannini.

Le partite di campionato TORINO. - Torino batte Roma 1 a 0. TORINO. - Ambrosiana batte Juventus 2 a 1.

BUSTO ARSIZIO. - Pro Patria batte Pro Vercelli 1 a 0. ALESSANDRIA. - Alessandria batte Novara 2 a 1.

Classifica Divisione Nazionale Ambrosiana punti 30; Juventus 29; Genova e Alessandria 27; Torino 26; Bologna 23; Triestina 22; Roma 18; Pro Patria 17; Lazio 16; Triestina 15; Livorno, Modena e Padova 14; Cremonese, 9.

PUGILATO I vari incontri di ieri negli Stat. Uniti NEW YORK, 19.

Ecco i risultati delle principali partite pugilistiche avvenute ieri nelle varie città della Confederazione. A NEW YORK. - Jak Horner ha battuto ai punti in 10 riprese il francese Ivan Leflèvre. L'incontro tra Eddie Kidwagner e Philadelpho, si è terminato con la vittoria di quest'ultimo alla terza ripresa. Charlie Nelson, pure di New York, che era stato messo di fronte al cubano Juan Cepeda, batteva questi ai punti alla sesta ripresa.

A CHICAGO. - Il campione mondiale dei pesi medi Mickey Walker ha messo k. o. alla seconda ripresa il campione locale Jimmy Milhoney. La partita fu quasi imperiosa il titolo di campione mondiale.

A NEW YORK. - Edgar Normann è stato battuto alla sesta ripresa da Redross di Chicago. Lo svedese Miss Rannin è stato invece dichiarato vincitore del peso medio dalla seconda ripresa dell'americano Blundy Davies.

A BOSTON. - Il francese Moise Bonillon incontrato con Joe Monte Protection del Massachusetts è stato battuto ai punti alla seconda ripresa. L'inglese Phil Richard all'ottava ripresa ha vinto ai punti Johnny Nudan di New York.

A FILADELFA. - Il campione canadese dei pesi massimi è stato battuto ai punti alla decima ripresa da Tommy Longhran di Filadelfia.

IPPICA Il concorso di Napoli NAPOLI, 19.

Oggi alle ore 14,30 al campo militare sportivo dell'Arenaccia, affollato di pubblico, ha avuto inizio il nono concorso ippico alla presenza di S.A.R. la Duchessa d'Aosta, del Duca delle Abruzzi, del Principe di Savoia, del Duca di Salaparuta, del Duca di Guisa e delle autorità civili, militari e fasciste, nonché delle più spiccate personalità cittadine. Si sono disputati i tre premi: Ministero dell'Agricoltura e Foreste, percorso m. 800 con ostacoli, premio L. 5.000; 1.° Rondanino, montato dal tenente colonnello De Carolis in 2'26", penalità 4; 2.° Ramona montata dal tenente colonnello D'Angelo in 2'36", penalità 5; 3.° Altrone montato dal capitano Pinna in 2'19", penalità 15.

Premio Ercolano, m. 800, con ostacoli L. 5.000. 1.° Amorino, montato dal capitano Sella in 2'37", penalità 6; 2.° Sibera, montato dal capitano Chirico in 2'46", penalità 0; 3.° Beethoven, montato dal tenente Nello d'Oro in 2'29", e un quinto, penalità zero.

Due morti disgrazie in Toscana FIRENZE, 19 sera.

A Valeno la bimba di tre anni Annarella, mentre si bagnava in piscina, è venuta a cadere nell'acqua aneggerata. - A Viareggio il bambino Arturo Capelli di anni 2, faceva il chiasso con altri coetanei, quando veniva investito da un pesante carrello da muratori, che si trovava appoggiato ad un muro. Il bimbo nella caduta venne al suolo e fratturata la base del cranio e moriva poco dopo.

BOLLETTINO DEL TEMPO 19 marzo 1930

Table with 4 columns: Località, Temperatura (max, min), Stato del cielo, Stato del mare. Rows include Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, San Remo, Sassari, Torino, Trento, Trieste, Livorno, Venezia.

Situazione barica: La pressione elevata si mantiene oltre il margine meridionale dell'Europa dal Marocco all'Asia Minore. Regime di bassa pressione generale col principale centro sulla Scandinavia. In dipendenza di questi due centri si sono formati sulla nostra penisola, uno sull'alta Italia, l'altro sulla Campania.

Le indagini per la ricerca degli audaci malviventi sono state iniziate appena sorta la denuncia da parte del derubato.

FERRARA, 19 sera. In località Monticelli in Comune di Mesola, per una festa del paese viene dato un ballo pubblico attorno al così detto «paio della cuccagna». Per arrivare alla sommità di questo e guadagnare i vistosi premi attaccati a un cerchio molti giovani tentarono la prova ma inutilmente. Un certo Archibio Pozzatti di anni 24, però risolutamente arrivò a ghermire i premi salendo per una fune laterale reggente l'antenna. Dopo molti sforzi il giovane arrivò presso gli arognati premi, ma non si sa come, egli rimase attaccato alla fune con la sola gamba e con la mano destra e quasi si fece a cadere. Fu assistito da un atto di bravura acrobatica. Quasi subito invece il giovane lasciava la fune e si fece a scendere, ma cadde pesantemente al suolo da un'altezza di circa 20 metri, rimanendo morto sul colpo.

CORRIERE BOLOGNESE

PER IL GIUBILEO DI PIO XI

L'omaggio degli industriali e commercianti italiani

Il Comitato Nazionale per l'Omaggio Missionario dell'Industria e del Commercio Italiano al Sommo Pontefice Pio XI, comunica:

«Mentre da ogni parte d'Italia e del mondo ogni cosa si muove in onore a un nobilissimo papa manifestato di omaggio e di devozione al Sommo Pontefice, una alta e fausta ricorrenza del suo Giubileo sacerdotale, è sembrato opportuno al Comitato Nazionale, facendo propria iniziativa, un gruppo di industriali e commercianti di omaggiare il Sommo Pontefice di tutta gli industriali e commercianti d'Italia per una degna manifestazione di omaggio al Grande Pontefice che ha legato il suo nome alla pacificazione spirituale d'Italia.

Ritornandosi ad produzione che il Cuore Paterno del Sommo Pontefice vuole per le Opere Missionarie è sembrato al Comitato che nulla potesse esprimere meglio i sentimenti dell'industria e commercio italiana, verso il Sommo Pontefice di una raccolta di doni da offrire a Lui a vantaggio delle Missioni Cattoliche, portatrici di Civiltà Cristiana nelle più lontane ed isolate regioni del mondo.

Il Comitato Nazionale per l'Omaggio Missionario dell'Industria e del Commercio Italiano al Sommo Pontefice Pio XI, assicuratosi il cordiale consenso delle Gerarchie Corporative, e presi gli opportuni accorgimenti, ha costituito un Comitato Centrale per il Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio XI, rivolgendone un invito a tutti i commercianti e industriali d'Italia perché vogliono aderire alla raccolta di omaggi, che non solo è un atto di pietà, ma che certo non mancherà di essere utile ai nostri Missionari.

I Missionari cattolici, e ben noto, danno tutta la loro vita per il più alto spirito di generosità, che molte volte sacrificano la loro vita, ma non per il loro sacrificio è frustrato dalla mancanza di un minimo di mezzi necessari. Talvolta un oggetto che a noi sembra di poca utilità, diviene nelle mani di un Missionario, un valore che si converte in salvazione di anime, in divulgazione di civiltà.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

Per questa ragione il Comitato ha esteso la raccolta dei doni agli oggetti di ogni genere, oggetti che certamente non mancano alla classe industriale e commerciale.

Gli industriali e commercianti d'Italia daranno se siamo sicuri, un eroico contributo di generosità ed avranno l'ambito soddisfazione di averne nell'atto di omaggi, al Sommo Pontefice, un'opera di religione, di civiltà e di patriottismo. Il nome degli offerenti percorrerà i mari più lontani, raggiungerà terra e si volgerà, darà il sorriso ad un fratello, e colorirà, e vivente e dato alle prime trincee della civiltà e della resurrezione spirituale di tanta parte dell'umanità.

VILLA CUORE DEBOLE

ampia, sontuosa, prospiciente mare, fabbricati annessi, tre ettari parco, giardino, orto, frutteto

VENDESI ottima occasione. Particolarmente adatta per Opere o Istituti Nazionali, Congregazioni Religiose, Casa di Cura, Albergo ecc. Esclusi intermediari. Rivolgersi Dott. Saverio Cavazzuti, Modena Via Selmi 21.

Presieduta dal comm. Nicola Bevilacqua, presso la Sede Sociale ebbe luogo sabato 15 corrente l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Banca Cattolica Atestina.

DoPO la preghiera recitata dal Rev. Abate Mirato Mons. cav. Evaristo Sartori il Presidente legge la relazione sul Bilancio facendo rilevare l'ottima situazione dell'Istituto.

Nei depositi a risparmio infatti si è verificato un aumento di Lire 1.100.000, da L. 11.682.036,12 sono saliti a L. 12.791.276,02; anche il Portafoglio segna un aumento di L. 955.000, chiudendosi con un saldo di L. 7.164.000, - divise sopra N. 3061 effetti; così pure i valori sono saliti da L. 2.900.000, - a Lire 3.300.000, -

Dato poi le disponibilità liquide della Banca nessuna delle sue cambiali venne riscontata presso altri Istituti.

L'utile netto di L. 84.762,42 l'Assemblea delibera di ripartire come segue:

- a) agli Azionisti L. 9 per azione, corrispondente al 9% sul valore nominale L. 45000,-
b) alla riserva ordinaria " 20000,-
c) per Beneficenza " 14762,42
d) a disposizione del Consiglio per medaglie di presenza " 5000,-
L. 84762,42

La relazione del Consiglio e quella dei Sindaci, letta dal cav. Prof. Cacciavillani, vengono applaudite ed il Bilancio viene approvato ad unanimità.

Distribuita poi le schede risultano eletti a consiglieri i signori: Comm. Nicola Bevilacqua, Ing. Antonio Bolzonella, Cav. Prof. Mario Cacciavillani, Angelo Fornasiero, co. Dr. Cav. Gian Antonio Fracanzani, Ing. Ettore Gauppo.

A Sindaci effettivi i Signori: Giovanni Battista Mattioli, Rag. Luigi Bombardi e Cav. Pietro Rumor.

A Sindaci supplenti i Signori: Avv. Mario Clogna e Cav. Angelo Vignato.

A Provisori i Signori: Cav. Pag. Alessandro Caraccioli, Cav. Giovan Poletto e Prof. Angelo Patich.

Per la parte straordinaria furono approvate le proposte modificazioni agli Art. 6 e 16 dello Statuto Sociale riguardanti rispettivamente la indicazione del Capitale Sociale già aumentato fino dal 1927 da Lire 300000 a L. 500000, e la percentuale dell'utile netto destinato alla riserva ordinaria del 5% al 10% a seconda delle vigenti disposizioni di legge.

Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'AVVENIRE D'ITALIA.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Grandine - Incendio - Vita

Sede e Direzione Generale in VERONA Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

Capitale sociale e riserve diverse L. 24.448.641,40

Premi riscossi nel 1928 34.149.828,74

La CATTOLICA assicura contro i rischi dell'incendio: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, negozi, mobili, di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, forascati, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni ecc.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale od alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

FATTI E MISFATTI

L'operaio Marchi Celso, alle ore 13 di ieri si trovava a lavorare sul greto del fiume Sillaro nel tratto che scorre in territorio di Casso Morelli, quando improvvisamente, un involo del fiume, senza sommerso, un involo galleggiante. Con un bastone lo prese a riva ed aperto, vi rinveniva il cadavere di un neonato di sesso femminile, di completo sviluppo. Il cadavere era avvolto in una federa di guancialetto che racchiudeva anche qualche sasso per impedire all'involto di galleggiare.

In seguito alla perizia medica si è potuto stabilire che la morte della neonata risaliva a 48 ore.

I carabinieri hanno iniziate le indagini del caso.

Nel pomeriggio di ieri, mentre il manovale ferroviere Giuseppe Gandolfi, di ignoti, di anni 38, abitante in Via Andrea Costa 250, era alla nostra stazione ferroviaria, sezione smistamento, intento ad agganziare una locomotiva ai carri, rimaneva impigliato con un piede nelle rotaie.

La ruota posteriore della macchina, che indietreggiava, gli travolgeva il piede sinistro, massacrandoglielo.

Accorse la Croce Verde che provvedeva al trasporto del disgraziato all'Ospedale balneare dove il prof. Calabrese gli effettuava l'amputazione del piede. Ne avrà per 50 giorni.

In seguito a denunce sporse da vari commercianti a carico di certo Lasorsa Liberato, fu Francesco, di anni 37, domiciliato in Via Galliera 24, gli agenti del Commissariato di via dei Milie, hanno proceduto al di lui arresto, detenzandolo per truffa all'Autorità giudiziaria.

Il Lasorsa è accusato di emissione di assegno a vuoto, di L. 500, consegnato a certa Cavallacci Irma, in D'Amiano, abitante in via Castiglione 20, e di altre piccole truffe a danno di tali Banca Cavazza e Ines Brolli.

Per schiacciamento della mano sinistra è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore l'operaio Stupazzoni Celso, di Alessandria, di anni 37, abitante in Via Emilia 130 il quale si è ferito con un mattarello caduto addosso, mentre lavorava nei pressi dell'Istituto Otopedico Rizzoli.

Ne avrà per trenta giorni.

I casi sono due: o si vuol fare economia, e allora si acquistano le pereverose, a L. 1,70 il Kg. e il pesce fresco ed i frutti di mare a prezzi ottimi in Piazza Aldrovandi 13, Via Zini 2, Via Saragozza 23 da PERINI e SALVA, o non si vuol farla, e allora si acquista altrove.

Mobili, Mobili, Mobili

Preferite quelli della Ditta R. SACCHETTI, Via Mazzini 34 e saffi i riconsciuti per qualità e prezzi i migliori.

MARTELLIA

S. PELLEGRINO

purga - rinfresca - disinfetta

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

VENEZIA Le solenni funzioni pro Russia

Grave denuncia contro una donna e un medico di Milano

MILANO, 19 sera. Una gravissima denuncia presentata all'autorità giudiziaria dagli avvocati Gian Maria Corsetti, Medici e Guido Monti, richiamata l'attenzione della Procura del Re su questi fatti. Il Peviani quale amministratore provvisorio dei beni del signor Luigi Pizzoccheri abitante in via Luigi Boggio 12 ed il Giuseppe Campari quale parente del Pizzoccheri, denunciavano che nella notte dal 18 al 19, mentre il Pizzoccheri si trovava in casa del Campari in via Rosolino Pilo 20, si presentavano dei militi della Croce Verde muniti di certificato medico rilasciato dal dottor Luigi Ronchi abitato in via Vittoria 2 e di un permesso per un ricovero in forza rilasciato in base al certificato medico suddetto dai funzionari della Questura e prelevavano il Pizzoccheri trasportandolo allo speciale riparto del nostro Ospedale riservato ai pazzi.

Imponente cristiana manifestazione della cittadinanza udinese

PER LA RUSSIA PERSEQUITATA

La Diocesi di Sant'Ermacora e di Nove ha avuto luogo la solenne e imponente cristiana manifestazione della cittadinanza udinese per la Russia perseguitata. La manifestazione si svolse nella chiesa di Sant'Ermacora e di Nove, presieduta dal Mons. Arcivescovo, con la partecipazione di una numerosa cittadinanza.

contò Luciano del Torsò, cav. Giacomo Lucchini. — Regio laboratorio di Chimica Agraria: Nomina a rappresentante il sig. dott. Enrico Prendi. — Tiro a Segna Nazionale: Conferma a rappresentante del Comune presso la Direzione il sig. Emilio Doretto. — Commissione per la visita alle vetture pubbliche: Nomina i sig. rag. Giorgio De Zorzi e Moschini Luigi. — Scuola normale di Contabilità: Nomina a membro del Consiglio Direttivo il signor Gaudia Achille. — Istituto Renali: Nomina a membro del Consiglio Direttivo il sig. rag. cav. Vito Cimaz. — Ente autonomo delle Case popolari: Nomina a presidente il signor Bertolotti avv. comm. Mario; a membri i sig. Guffaldi Giuseppe, Bonanni maestro Luigi, Gilberti avv. arch. Ettore; a Sindaci effettivi il dott. Antonio Volpe, a sindaco supplente il sig. Primo Fumel. — Commissione per i ricorsi delle tasse comunali: Nomina a membri i signori Salgo avv. Enrico, Crainz cav. rag. Vito, De Zorzi rag. Giorgio, Bergin August, Tauriziani Antonio, Ledebuzzi rag. Gino, Caniarutti Francesco, co. Antonio Di Colleto, Donato Vittorio, Valentini Gio. Batta. — Scuola S. Maria: Nomina a Presidente il sig. co. Antonio Ottalio. — Commissione amministrativa della officina comunale del Gas: Nomina a Presidente il sig. ing. cav. uff. Vito nello Leskovic; a membro effettivo il sig. co. Carlo Del Torsò; a membro supplente il sig. geom. Franco Bodini. — Commissione amministrativa dei Lavori del comune: Nomina a Presidente il sig. co. Antonio Ottalio.

SACILE

GARA DI CALCIO.

Domenica scorsa i nostri bianco-rossi si sono recati a Conegliano per una partita amichevole con la prima squadra della Giovinetta Fieschi. L'incontro veloce e cavalleresco si è chiuso con la vittoria dei sacellesi che hanno segnato tre punti contro zero del Coneglianese. Assisteva all'incontro un pubblico molto numeroso.

Varie dalla Provincia

A MAIANO è stato riavvenuto fulminato dalla corrente elettrica certo Medesio Biagio di anni 40 muratore. A GEMONA i ladri sono penetrati nella chiesa di San Giovanni ed hanno sequestrato le cassette della elemosina asportando il contenuto. A CORDOZZO è stato arrestato certo Sante Scarpolini fu Giobatta di anni 72, perché per futili motivi produsse con una vettura una ferita alla mano sinistra al figlio Lindo quattordicenne.

TREVISO

La giornata pro Russia

Il commosso discorso dell'Arcivescovo in Cattedrale. Come era stato annunciato, ieri mercoledì, festa di S. Giuseppe, si è tenuta in Cattedrale la giornata "Pro Russia" secondo il desiderio e le disposizioni del Santo Padre. Alla Messa prelatizia celebrata da S. E. mons. Arcivescovo alle ore sette, la Cattedrale era gremitissima di fedeli accorsi con fede ed entusiasmo all'invito dell'amabilissimo Pastore. Numerosissimi gli appartenenti alle associazioni maschili e femminili. S. E. era assistito dall'altare dal rev. don parroco della cattedrale mons. Bettanin e dal suo maestro di camera, Al Vangelo S. E. sul suo pergamo dove pronunciò un eloquente e commosso discorso: «Dovere di religione, dovere di umanità, e dovere di questo tempo: dovere di religione perché noi tutti radunati rendiamo un filiale atto di omaggio e di devozione al desiderio del Santo Padre, divenuto di umanità perché il nostro alto suono protesta contro una nazione che vien meno ad ogni dovere di umanità e di civiltà. Perché se è umana il peccato dove l'impulso del sentimento, è semplicemente diabolico il peccato che si commette e che si vuol fare commettere freddamente dai governanti della Russia. Povera terra desolata! Poveri fedeli, lontani da Roma, senza domenica, senza Natale, senza Pasqua, senza suono di salotti bronzi, avanti negli orecchi il solo contanto sgridato rumor delle macchine! Poveri fanciulli ai quali nelle pubbliche scuole al posto del Catechismo vengono insegnate le turpitudini, povere bimbe che nella prima adolescenza avete già perduto il fiore della vostra purezza! Poveri contadini che affamati dal spirito materiale e di quello dello spirito, invano tentate di fuggire da quella infelice nazione che vi tiene da schiavi, legati per un piede ad una catena che non potete spezzare. Il Cardinale di Monaco in un suo mirabile discorso affermava: Guai ai governanti se non arresteranno in tempo il contagio bolscevico che tenta di inquinare l'Europa intera. I capi di governo che sono tanto solleciti di immunizzare dal contagio di malattie esotiche i loro governanti, curino e salvino i popoli dai pericoli del contagio del bolscevismo, se non vorranno venire un giorno travolti da esso. Guardiamo la Germania, il colosso che ci deve ricordare l'antico pericolo barbaro, e ricordiamo, ricordino i governanti delle nazioni che la Germania è infetta di comunismo. Che dico! L'Italia nostra istessa, o non son molti anni, si trovava sull'orlo del precipizio. E per le vie nostre si immergiava al bolscevismo, ed a lui stesso, Satana, che aveva preso umane sembianze là nella Russia. Grazie, miei cari che siete venuti numerosi a questa solenne funzione: prestate, prestate tutti affinché il Castissimo Spirito di Maria che viene oggi supplicata da migliaia di fedeli in tutto il mondo, voglia innescare dal Suo Omnipotente Fiducioso nella sventura nazionale la vera pace, la vera libertà, la vera concordia dei figli di Dio». Verso la fine della Messa S. E. amministrò di sua mano la S. Comunione che per il numero dei fedeli poté versamento di lei generale.

Solenne triduo a S. Maria Maggiore

Abbiamo già annunciato che domenica ventura sarà celebrata a Santa Maria Maggiore una solenne funzione di espiazione per l'orribile sacrilegio compiuto verso la SS. Maria Vergine. Ricordiamo ora che da questa sera, giovedì, incomincerà un solenne triduo alle ore 20 di preparazione alla giornata di domenica. Predicherà P. Urbano De Vescovi, della Chiesa Votiva. La fama dell'Oratore è la sentita necessità di espiazione farà certamente accorrere uno stuolo numeroso di fedeli alla Madonna Grande. Premiazione di coltivatori dell'Amministrazione Ospedale civile. L'Amministrazione dell'Ospedale Civile sempre conscia della cospicua importanza che il problema granario assume nell'Economia Nazionale ha il 18 corr. proceduto alla premiazione dei coloni dell'O. P. che più si distinguono nella coltivazione del frumento durante l'anno 1929. Presenziavano la significativa cerimonia, il Presidente dell'O. P. comm. Dr. Luigi Coletti, il Consigliere del Reparto Agrario cav. ing. Salvemore Mantovani Orsetti, il cav. Candiani e gli altri preposti all'Ufficio Agrario. Il Presidente comm. Coletti con calda ed efficace parola ha encomiati i coloni e li ha incitati a perseverare con tenacia nella lotta intrapresa per la battaglia non solo del grano, ma bensì per tutte le altre battaglie concernenti i diversi rami dell'industria agricola. Chiuso augurando che l'esempio dei premiati sia seguito da tutti gli altri per il loro vantaggio e pubblico bene. Segui la distribuzione dei premi ai coloni: 1. Volpato Costante di P. diploma e L. 400; 2. Pizzoloni Antonio di Postioma - diploma e L. 450; 3. Fantin Guglielmo di Melma - diploma e L. 400; 4. Schiavon Antonio di Carbonera - diploma e L. 300; 5. Pavan Ferdinando di Castagnole - diploma e L. 200; 6. Zanocco Francesco di Mogliano, diploma e L. 200; 7. Diomede Chedin Davide di S. Bona; 8. Marini Carlo di S. Maria di Cefaloncello; 9. Sartori Giuseppe di S. Giuseppe; 10. Biasuzzi Carlo Umberto di S. Antonio; 11. Martin Carlo di Carbonera; 12. Schiavon Giuseppe di Carbonera; 13. Fava Domenico di Carbonera; 14. Pietrobbon Gio. Batta di Paese; 15. Nasso Abramo di Paese; 16. Fuser Giovanni di Sala d'Istrana; 17. Rorato Giovanni di Chiarano; 18. Simonella Domenico di Chiarano; 19. Codato Antonio di Mogliano; 20. Marcon Luigi di Mogliano; 21. Bartoloni Antonio di Meolo; 22. Cavasin Giuseppe di Meolo.

Varie di cronaca

Contravvenzione all'ammunizione

arrestato. Fu arrestato dagli agenti di P. S. Comm. Antonio Luigi Giuseppe d'anni 40 per contravvenzione all'ammunizione giudiziaria essendo stato sorpreso mentre giocava a carte nel caffè alla "Pace" ed pregiudicato Bartaglia. Il Comm. fu passato alle Carceri.

Cose che capitano giocando alle carte

Il pregiudicato ed ex confinato Gatti Alessandro di Giovanni d'anni 32, abitante nei pressi di S. Nicolò, giocando alle carte nell'osteria alla "Bella" col socio Dugo Alberto fu ferito, venne con lui alle mani per motivi famigliari. Il pregiudicato ed ex confinato Gatti Alessandro di Giovanni d'anni 32, abitante nei pressi di S. Nicolò, giocando alle carte nell'osteria alla "Bella" col socio Dugo Alberto fu ferito, venne con lui alle mani per motivi famigliari. Il pregiudicato ed ex confinato Gatti Alessandro di Giovanni d'anni 32, abitante nei pressi di S. Nicolò, giocando alle carte nell'osteria alla "Bella" col socio Dugo Alberto fu ferito, venne con lui alle mani per motivi famigliari. Il pregiudicato ed ex confinato Gatti Alessandro di Giovanni d'anni 32, abitante nei pressi di S. Nicolò, giocando alle carte nell'osteria alla "Bella" col socio Dugo Alberto fu ferito, venne con lui alle mani per motivi famigliari.

Teatro Puccini

"Manon," e "André Chénier,"

Questa sera alle ore 8 il preciso quart' rappresentazione dell'Opera "Manon Lescaut" che tanto lusinghiero successo ha ottenuto. Sabato 22 prima rappresentazione dell'André Chénier di U. Giovinetti. Domenica unico eccezionale matinata con "Manon" in serata seconda di André Chénier. Per domani sarà attivata dalla Società Veneta un treno speciale Udine-Cividale per favorire il concorso dei validisti allo spettacolo d'opera. Sono validi i biglietti di andata e ritorno normali. Il treno partirà da Udine alle 0.45.

Pittore che si distingue

Il concittadino pittore Giovanni D. Saccomani ha partecipato a due importanti Mostre tenutesi a Budapest: all'Esposizione Internazionale e alla prima degli artisti italiani. In entrambe si è distinto segnando uno schietto successo nella critica. Rallegramenti.

Sindaco provinciale dei geometri

Il Sindaco Provinciale dei Geometri avverte tutti i geometri a sollecitamente ritirare la tessera del 1929 ed informare che la quota associativa resta fissata, come per anni scorsi in lire 35 (L. 10 per tessera e L. 25 contributo annuo volontario).

Contro il malcostume

Gli agenti della Squadra Mobile della nostra R. Questura continuando nella anacronica opera di onestizzazione hanno posto in contravvenzione certa Maria Del Zotto di anni 68 detta "Maestrina" recidiva in materia perché affittava stanze senza licenze. Benissimo.

CESAROLO

Cerimonie solenni per i caduti e per la Russia

La nostra Cesarolo tiene ogni anno nel secondo lunedì di quest'anno una speciale commemorazione dei suoi 72 figli caduti nella grande guerra. Quest'anno la commemorazione assume un aspetto di particolare solennità, perché in quel giorno ricorre il decimo anniversario dell'erezione del monumento ai caduti che il nostro paese eresse loro nel centro della piazza. Sulla base del monumento spiccano diverse croci di alloro e fiori, striscie di stoffa ai caduti, addornano ogni casa. Le funzioni. Al mattino si ebbero numerosissime Comunioni. La Messa solenne di suffragio fu cantata dal nostro Rev. Don Parroco Cav. Giovanni Forgiarini, vecchio "Scarpone", a cui si deve l'iniziativa e l'organizzazione della festa, come è merito suo e del popolo, che mirabilmente lo assediava e gli è affezionato. L'erezione della nostra vasta e artistica chiesa, e della sala dell'Asilo e del monumento ai Caduti. Era assistito alla Messa dal Parroco di Gorgo e dal nostro cappellano. Una volta imponente riempiva la chiesa messa in gran maglie. A tutto il mondo si spiccano la fotografia dei caduti, era adorno di malva e corone; intorno ad esso facevano scorta di amore una schiera di militari e tutte le Associazioni cattoliche e patriottiche con bandiera. In posto speciale assistevano le autorità, tra esse notiamo Mons. Franchini, Arciprete di Concordia, il cav. Caneva Segretario municipale, in rappresentanza anche del nuovo Commissario Prefettivo. Il Prest. della Sezione Combattenti, di tante decorazioni e molti altri. Fu eseguita la Messa funebre dei Perosi, cantata di Monacacco e Botte Società corali di un'ottima esecuzione di Civile, diretta abilmente dal Sac. Cav. Ettore Fina. Il discorso commemorativo. Fu tenuto prima dell'assoluzione al catafalco dal noto oratore professore D. Pio Gabos, direttore degli Stimatini di Udine. Iniziò il suo dire col mandare un commosso ed ardente saluto ai caduti, ai quali si deve un tributo di memoria, di amore e di riconoscenza. Parlo degli insegnamenti che vengono dai loro monumenti; che è un simbolo e un altare; che ne richiede una fede e un programma; si soffermò sulle doti del verace patriottismo, che non dev'essere un sentimentalismo qualunque, né un convenzionalismo di circostanza, ma dev'essere fecondo di opere buone, di lavoro e di sacrifici, e tutto permeato dall'amore alla religione e alla Chiesa. Terminò con un inno alla

La visita pastorale in Carnia

In questi giorni S. E. mons. Arcivescovo ha continuato la S. Visita Pastorale nelle parrocchie della Carnia, accolto ovunque con grandi e commoventi manifestazioni. Negli ultimi giorni, di affetto da parte di tutti, le popolazioni di quelle opposte e pittoresche vallate e ricorrendo l'osservazione di tutte le autorità. S. E. mons. Arcivescovo ha visitato le parrocchie di Ravico, Ampezzo, Forn di Sotto, Forn di Sopra, Socchieve, Preone, Enemonzo. S. E. mons. Arcivescovo ha proceduto alla consacrazione dell'altare maggiore della parrocchia di Castagnole in quel di Socchieve; alla consacrazione dell'altare maggiore della parrocchia di Enzene e alla consacrazione della Chiesa e dell'altare maggiore della curazia di Cozza e Malaso.

Delibere della Consulta

L'altra sera si è riunita la Consulta Comunale. Il Podestà ha commemorato il Quadrumviro Michele Bianchi e il giorno 18 Neri e ha ricordato la festa delle nozze del Principe Ereditario e il discorso del Capo del Governo ai Capri delle Amministrazioni Comunali. Il Podestà ha fatto una particolareggiata relazione sull'andamento dei lavori di pubblica utilità iniziati e da iniziarsi. Sono stati quindi sottoposti, per parere, alla Consulta i seguenti argomenti: 1. Concessione al Consorzio fra i municipi della città dell'esercizio dei servizi del pubblico macello; 2. In base a convenzione stipulata fra il Comune ed il Consorzio dei macellai della città, l'esercizio dei servizi del macello passa a un appezamento di terreno. 3. Costruzione di un nuovo edificio per le Scuole elementari della frazione di Laipaco. La costruzione di questo edificio verrà effettuata mediante concessione di mutuo al favore secondo le norme vigenti in materia di edilizia scolastica. 4. Contributo al Comune per la Colonia Elettroterapia. A degnamente celebrare le nozze di S. A. R. il Principe Umberto alla Principessa Maria del Belgio, il Comune di Udine contribuisce alla sottoscrizione cittadina per la costruzione di una Colonia Elettroterapia colla somma di L. 100 mila. 5. La Colonia Elettroterapia che verrà costruita su un appezzamento di terreno via Gorizia e Via Uccelli, sarà pronta per il 30 giugno p. v. in modo da servire alla beneficenza una nell'anno corrente. 6. La sottoscrizione cittadina ha fruttato L. 775 mila. Questa somma sarà L. 375 mila col contributo del Comune. 7. Aumento a L. 29.750 del canone annuo del Comune al Consorzio Rionale in dipendenza della ricostruzione del vecchio edificio del Consorzio. 8. Allargamento e sistemazione delle vie Mercatovecchio e Paolo Sarpi. Acquisto di stabili di proprietà del sig. Fratelli Peressini e dell'Istituto Renali. Conferimento delle opere di Studio Morangoni per la pittura e la scultura. 9. Nomine e surrogazioni nelle Commissioni Comunali. In base alle direttive emanate dalle Superiori Gerarchie per l'adempimento delle pubbliche cariche, la Consulta ha dato parere favorevole alle seguenti nomine deliberate dal Podestà nelle Commissioni Comunali: 1. Commissione di delegato del Comune in sostituzione del compianto cav. uff. Giuseppe Conti la signora marchesa Angiola Pacifica Dent di Pirano. 2. Ospedale civile. Nomina a Presidente il sig. dott. Michele Sartoretto e a membri del Consiglio d'Amministrazione i sig. dott. Luigi De Nardo,

La solenne adozione

Alle ore 9 aveva luogo la funzione di apertura della solenne adozione di Santissimo Sacramento assistito da S. E. mons. Arcivescovo, la Cantoria eseguiva il cantico "Gaudium". Il Cantico "Gaudium" del Parlamento. Si ebbero quindi i turni di adorazione che continuavano ininterrottamente alle 19. Avanti al Santissimo Sacramento esposto in un trionfale ed accenti, compiva l'adorazione per tutto le due ore della Confraternita del SS. Sacramento del Duomo; i fanciulli della Dottrina Cristiana di tutte le parrocchie cittadine e tutti i circoli femminili cittadini e circoli maschili cittadini e infine tutti gli Udinesi e tutti i Gruppi parrocchiali e tutte le Donne cattoliche. Alle 18 ha avuto luogo l'ora di preghiera solenne e generale con i turni di S. E. mons. Arcivescovo, di tutti i canonici della metropolitana, di tutti i parroci della città e chierici dei seminari. I presbiteri avevano preso precedentemente la Giunta Diocesana, nonché le rappresentanze dei Circoli religiosi e delle Associazioni cattoliche. Il Duomo presentava un aspetto solenne e maestoso. Le porte della metropolitana erano aperte dal tempio. Anzitutto si ricorda che non si dimenticò la impossibilità di circolare, che anche sospesa la raccolta dalle cantorie, dal duomo ha eseguiti

Sette arresti a Milano per furto di mercurio per oltre 600 mila lire

MILANO, 19 sera. Sono stati arrestati il trentino Giovanni Cassinelli, fu Giuseppe di Casto San Giovanni, Luigi Martinet fu Augusto da Ancona, Alessandro Seregni fu Lorenzo da Cesano Maderno, Romeo Basilio fu Vincenzo, Antonio Orsini di anni 47 da Siraucusa, Deganis Celso di Pietro da Udine e Arturo Boniforno di Vincenzo da Ruvo di Puglia. Il Cassinelli e il Martinet sono imputati di traffico abusivo di stupefacenti e di ricettazione di refurtiva consistente in una ingente quantità di mercurio per oltre 600 mila lire in danno della ditta A.C.N.A. per la fabbricazione di prodotti chimici a Cesano Maderno. Gli altri per la maggior parte operai nello stabilimento di Cesano dovranno rispondere di furto qualificato e continuato.

La vedova EMILIA TESTONI, la sorella MARIA, i nipoti e parenti tutti, partecipano con profondo dolore la morte improvvisa del loro amatissimo

Oreste Brighenti

avvenuta ieri alle ore 17.

Domani 21 corr. alle ore 8 avrà luogo il trasporto della cara salma, dall'abitazione alla Chiesa di Maddalena di Cazzano, dove verrà celebrato un Ufficio funebre, dopo di che la salma proseguirà per il Cimitero di Granarolo Emilia.

Si prega di non inviare fiori e si ringraziano fin d'ora quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Maddalena di Cazzano, 20 marzo 1930.

Prim. Stab. Pompe Funebri O. Goltzer via G. Petroni 18-20. Telef. 23-19.

Arrestati per concorso nei peccati del marito

PADOVA, 19 sera. La Questura ha arrestato ieri la bigiona Pasqualina Nosenzo di 22 anni da Canelli (Alessandria) moglie del procuratore del Comune di Montebelluna, Giacinto di cui si è reso responsabile di peccato per un importo di circa mezzo milione. Il Giacinto circa due mesi fa si renderà latitante e tuttora è irreperibile, mentre la moglie veniva ad abitare a Padova. Dall'istruttoria sarebbe risultato il fatto del concorso nel reato perpetrato dal marito.

Dr. Calogero Frangipane

Consultazioni medicina interna. REGGI X. Clivio - terapia dietetica, raggi ultravioletti. Visite: ore 9-12 e 15-17. Tutti i giorni esclusi i pomeriggi festivi. VIGENZA. P.zza Castello (nuovo Palazzo Bonin) - Tel. 4-6. Abitazione: Via Cavour N. 4 - Telef. 2-2.

SETTIMA EDIZIONE - ORE 14.0

RAIMONDO MANZINI, direttore responsabile. Stabilimento Tipografico S.A.I. - Mantova 4.

MOBILI DITTA LUIGI BIASINI

Casa fondata nel 1873 - Fabbricati propri

VISITATE la grandiosa esposizione ARREDAMENTI di lusso, comuni e di stile PREZZI DI MASSIMA CONCORRENZA

VERONA

DIREZIONE: Pescheria Nuova N. 7-9-11 - Tel. N. 16-86
STABILIMENTO: Porto S. Panerazio " " 28-45
ESPOSIZIONE: Piazza Pescheria N. 4

Il quaderno di LA FESTA che illustra la persecuzione religiosa in Russia ha avuto un successo così vasto ed immediato, che l'edizione è esauritissima. Si è provveduto ad una ristampa popolare. E' posta in vendita a L. 1,75 la copia. - Da cinquanta copie in su L. 1,50.

